IN SIÈME

CICLOSTILATO IN PROPRIO

ANNO V N. 1 PERIODICO MENSILE

PARROCCHIA S. GIUSEPPE
OLIVERI

GENNAIO-FEBBRAIO 1982 ANNO V N° 1

REDAZIONE "INSIEME"
Parrocchia S. Giuseppe
Piazza Dante 11
98060 OLIVERI (ME)

C.C.P. N° 10022986
Tel. (0941) 33163

SOMMARIO

CARI LETTORI.....pag. 1
AUGURI PASQUALI..... " 3
1982: ANNO DELL'ANZIANO..... " 4
TRADIZIONI POPOLARI..... " 5
CRONACA PAESANA..... " 6
AMMINISTRAZIONE DELLA CRESIMA AD OLIVERI..... " 9
VISITA PASTORALE..... " 9
PREPARIAMOCI ALLA PASQUA..... " 10
CORSI PER LA PREPARAZIONE ALLA CRESIMA..... " 11
IL DRAMMA POLACCO.. ..... " 12
LE RICETTE DI ANTONIETTA..... " 14
PERCHE' L'OLIVERI NON VINCE?..... " 15
TORNEO SCARABOCCHIO..... " 16
ULTIMISSIME SULL'A.S. SIRIO..... " 17
QUIZ PREMI..... " 18
SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI..... " 19

HANNO COLLABORATO

ANTONIO ADORNO
GIORGIO ADORNO
CARMELO ALESSANDRO
TINDARO ALESSANDRO
NATO ANTONUCCIO
LORENZO ANTONUCCIO
PINA BERTINO
ANTONIETTA CLEMENTE
GIANPAOLO COGLITORE
DANIELE COGLITORE
FILIPPA FORESTI
SALVATORE GENOVESE
GRAZIELLA GITTO
NUCCIA GITTO
NINETTA GUIDA
ROSAMARIA GUIDA
FRANCA IARRERA
GIANPAOLO IARRERA
MICHELA IARRERA
TINDARO LEMBO
BIAGIO MAIORANA
CARMELA MAIORANA
LORENZO MAIORANA
ANTONELLA PANTE'
GIUSEPPE PERSANO ADORNO
FILIPPO PULIAFITO
TINDARO SAPORITO
CARMELINO SIDOTI
SANTINA SPANO'

DON LUIGI LO PRESTI

CARI LETTORI

Millenovecentoottantadue: sono passati ormai quattro anni , da quando, nel 1978 ha avuto inizio la pubblicazione del nostro giornalino.

Anche se non con la regolarità che ci eravamo prefissi, abbiamo cercato di mantenere un rapporto di amicizia e di simpatica collaborazione con quanti ci hanno letto.

Siamo arrivati alla data odierna ed iniziamo già il 5° anno del nostro dialogo con voi; in questo tempo molte cose sono cresciute ed altre sono mutate, guai d'altronde se non fosse stato così; ogni cosa cambia ed il tempo deve trovarci sempre pronti ad affrontare fatti e circostanze con preparato animo per non lasciarci da essi coinvolgere e determinarne il corso per orientare tutto seoondo un nostro preciso impegno onde essere gli artefici del divenire, predisponendo tutto al meglio per il vivere nostro su questa terra tanto meravigliosa, se noi lo vogliamo.

Riteniamo che molti cambiamenti, anche per voi, cari lettori, sono avvenuti; molti hanno chiesto di cambiare l'indirizzo, ciò significa che, almeno, avete cambiato residenza; altri siete ritornati, dopo anni, in Oliveri o da Oliveri vi siete trasferiti in altri paesi e questo vuol dire che sempre si cerca il meglio anche se ogni spostamento presuppone una certa sofferenza.

Quando iniziò il 1° numero del nostro giornalino esso veniva spedito a circa 40 persone residenti fuori Oliveri oltre ai numeri distribuiti in paese; ora, dopo 4 anni, "INSIEME" viene spedito a circa 200 famiglie emigrate.

Anche per noi sono cambiate molte cose: Antonio, Carmelo, Giuseppe e Gianpaolo, sono a Palermo a frequentare l'università; anche Graziella è a Palermo a frequentare l'I.S.E.F.; Nato è a Messina anche lui all'Università; Giorgio e Santina, che nel frattempo si sono sposati, vivono a Pallanza (Novara) dove lavorano; Salvatore (in arte Sal Gen) si è trasferito in Australia dove si è sposato; Ninetta a Torino

per motivi di lavoro; Filippo militare a Taranto, Filippa impegnata al Conservatorio e, non ultimo, Lorenzo Antonuccio impelagato a Patti nel tentativo di diventare maestro di scuola elementare.

Tuttavia possiamo bene assicurarvi che tutta questa diaspora non ha determinato alcun disorientamento in seno al nostro gruppo; siamo molto vicini con quanti di noi si trovano fuori Oliveri, mentre il gruppo qui in paese è compatto; si vive lo spirito di amicizia e, anche se ognuno ha i suoi impegni, buona parte del nostro tempo libero lo impegnamo operando per costruire qualcosa di positivo. I momenti più forti restano l'incontro del Mercoledì sera per stilare il giornale e il Sabato sera per la catechesi evangelica e la recita dei S. Vespri.

Degli impegni ne risente soltanto la periodicità del giornalino che meriterebbe un impegno superiore di quello che purtroppo possiamo dedicargli.

Ci sentiamo vicini a tutti voi, cari lettore, che ormai fate un pò parte al nostro vivere.

Vi salutiamo con tanto affetto.

LA REDAZIONE

!!!

In questi mesi abbiamo ricevuto per le spese cui andiamo incontro per sostenere l'iniziativa del giornalino quanto segue:

GIORGIO e SANTINA ADORNO	(Pallanza)	L. 10.000
CARMELO SIDOTI	(Monza)	L. 10.000
CARMRLO CALABRO'	(Australia)	L. 10.000
ANNA ORLANDO	(Cecina)	L. 5.000
VINCENZO ORLANDO	(Milano)	L. 5.000
ANNA CELONA	(Aversa)	L. 5.000
GIORGIO GUIDA	(Alessan. della Rocca	L. 10.000
RITA SIDOTI	(Cesano Maderno)	L. 10.000

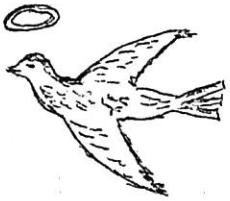
Ringraziamo vivamente tutti e vi salutiamo affettuosamente.

^^

la Redazione Insieme

Augura

a tutti i lettori



Buona

Pasqua

- 3 -

Apriamo in questo numero una nuova rubrica dedicata a vecchi canti e tradizioni popolari; per portare avanti tale iniziativa contiamo sulla collaborazione di tutti i lettori vicini e lontani. Approfittiamo della iniziata Quaresima per pubblicare il noto canto "Lu vennaddì di marzu" noto lamento popolare che si usa cantare durante la processione del Venerdi Santo.

LU VENNADDÌ DI MARZU

Lu vennaddì di marzu gluriusu / la Santa matri si misi in camminu
pi strata ci scuntroi San Giuvannuzzu / ci dissi oMatri o Matri
vaiu ciccannu a lu me caru figghiu (unni annati
chè l'aiu pessu e nu pozzu truvari / annati arreti a potta di Pilatu
lu truviriti fittu e 'ncatinatu

e tuppi, tuppi, tuppi cu è docu / sugnu lu cori affrittu di to mamma
o mamma, mamma nun vi pozzu apriri / chi li Giudei m'Hannu ncatinatu

annati unni lu mastru di li chiova / facitivvinni fari tri pi mia
non tanti rossi e non tantu pisanti / c'hanna passari sti carnuzzi (santi
non tantu rossi e non tantu suttili / c'hanna passari sti carnuzzi (fini
rispunneru li malifatturi: "rossi e puntuti
li sapemu fari c'hanna passari di carni di cani"
la matri santa sintennu st'urruri / fici trimari lu cielu e la terra

a madonna cù passò da strata nova / la potta du firraru apetta era
o caru mastru chi faciti a st'ura / fazzu na cruci e tri puncenti (chiova
o caru mastrù nun li fari ora/di novu ti la pagu la maistria
o cara donna non lu pozzu fari / chi unni c'è Gesù mettunu a mmia

quanno di donna si ntisi chiamari / fici scuriri lu cielu e la terra

---

segue da pag. 17

Nel complesso quindi, anche se il sogno della D sembra allontanarsi (non dimentichiamo però che anche il 2° posto ci permetterebbe di partecipare ai Play-Off promozione), la squadra si è inserita molto bene al livello di 1^ Divisione e, anche se fra difficoltà tecniche (non si è ancora trovato un allenatore) ed economiche, ci sta regalando belle partite e spettacolo ad alto livello tecnico. Segnaliamo in chiusura che la Pasticceria Aldo Sidoti ha acquistato alla squadra una serie di magliette. Aspettiamo intanto l'inizio del campionato di 2^ Divisione Femminile che inizierà il 21 marzo con la partita casalinga contro il Libertas Stùrzo di Barcellona. Ci auguriamo che il "sesso debole" si dimostri forte come è sua tradizione e contribuisca anch'esso a tenere alta la tradizione dell'Oliveri sportiva. Per concludere ringraziamo in modo particolare tutti i tifosi i quali ci hanno seguito finora e che ancora ci seguiranno col loro magnifico tifo.

CRONACA

GUARDIA MEDICA

Torniamo a parlare dell'utilissimo servizio di Guardia Medica istituito nel nostro paese di Oliveri. Il motivo per cui ne parliamo, oltre che per ricordarne l'importanza, è il fatto che l'ambulatorio si è trasferito nel nuovo palazzo comunale in Piazza L. Pirandello e che è cambiato il loro numero di telefono. Il numero da chiamare durante le ore notturne e nei giorni festivi e prefestivi in casi di urgenza è ora il 33088. L'altra novità è che è stato inoltre istituito presso la Guardia Medica il servizio di segreteria telefonica che raccoglierà le segnalazioni anche in caso di assenza dei medici. Segnaliamo pure che l'ingresso all'ambulatorio non è dal portone principale, ma sul retro del palazzo, in fronte alla farmacia.

SERATE DANZANTI

Anche quest'anno, nella Sala Sidoti, nei giorni 20, 21 e 23 sono state organizzate delle serate danzanti che hanno fatto passare le serate di Carnevale in piacevole allegria a tutti gli intervenuti. Le serate, che hanno attirato molte persone, sono state divertenti anche per la presenza delle numerose maschere che, con scenette, giochi e smorfie hanno fatto divertire un pò tutti.

I CERTIFICATI SI PAGANO

Novità al Comune di Oliveri all'Ufficio Anagrafe; nell'attesa di trasferirsi nella nuova sede comunale di piazza L. Pirandello, infatti, chiunque vada a richiedere un certificato di qualsiasi tipo dovrà versare una somma variabile tra le 100 e le mille lire a sedonda del certificato richiesto. Tale provvedimento è stato preso per adeguarsi, in conformità, ad una norma nazionale già in vigore. Quindi, cari concittadini, da oggi in poi, andando in Comune a richiedere certificati, ricordate di portare dietro il denaro necessario per evitare imbarazzi. Ci sorge però un dubbio: i certificati errati, si pagano o non si pagano?

LAVORI PER LE STRADE DEL PAESE

Pòco tempo fa tutte le strade del nostro paese erano state assettate dopo i lavori di sistemazione della rete idrica e fognante. Tutto questo però è durato molto poco perchè appena le ditte hanno ultimato il loro lavoro, in alcune zone del nostro paese si è dovuto procedere ad una nuova rottura del manto stradale per l'installazione del nuovo impianto di illuminazione e per la sistemazione sotterranea di cavi elettrici. Tuttora vi sono lavori in corso in via Gaspare Amodeo, quasi all'altezza dell'Ufficio Postale e di fronte alla sede dell'Interclub, mentre in via Ruggero VII si sta procedendo all'installazione dell'impianto di illuminazione; inoltre una parte di via Stazione, la quale è stata asfaltata totalmente, è stata nuovamente smantellata nella zona del ponte Saia, di fronte alla

fontanella di San Leo. A proposito di lavori in corso, di fronte alla sede dell'Interclub, in via Gaspare Amodeo, segnaliamo un grave episodio accaduto poco tempo fa al nostro concittadino Chiofalo Filippo, ex-portiere della nostra squadra di calcio. Egli si trovava a chiacchierare con alcuni amici nella sede dell'Interclub e quando è venuta a mancare l'energia elettrica (piaga paesana!) si è premurato di recarsi a casa. Appena fuori, però, è caduto proprio in uno degli scavi che, totalmente privo di segnalazione e transennatura era del tutto invisibile a causa della oscurità. Nella caduta Filippo ha sbattuto la testa e la schiena procurandogli delle lesioni che hanno consigliato l'immediato ricovero in ospedale dal quale è stato dimesso dopo circa una settimana. Episodi come questo si commentano da soli e non vorremmo accadessero mai; ci vorrebbe soltanto maggiore cura nello svolgere il proprio lavoro e maggiore senso di responsabilità civile.

STRANO FENOMENO NATURALE

Giorno 23 febbraio, ultimo giorno di carnevale e giorno che immediatamente precede la Quaresima, è stato notato, da Tindari, guardando i laghetti, che il maltempo degli ultimi giorni ci aveva regalato qualcosa: un laghetto a forma di Madonna! Sappiamo tutti come ad ogni maltempo la forma dei laghetti di Marinello (detti Baia dei Miracoli) muta, e come sempre ci sia divertiti a trovare somiglianze in quelle mutevoli forme (un pò come si fa con le nuvole che sembrano somigliare a tante cose); stavolta però sembra che la somiglianza sia molto più spiccata in quanto si può distinguere testa, naso, occhi, bocca e manto. Insomma sembra un capolavoro della natura. C'è già in giro chi parla di miracolo, chi di segno premonitore; noi piuttosto preferiamo pensare che sia la natura che continua ad esprimersi con la sua mutevole bellezza. Speriamo solo che le maree non danneggino il "capolavoro".

N A T A L E 1 9 8 1

Ancora una volta all'insegna delle tradizioni il Natale 1981 ad Oliveri. Le tradizioni infatti vanno ancora di moda in un mondo come il nostro che corre sempre più velocemente verso il progresso. Tradizionale quindi la preparazione al Santo Natale con la S. Novena a tarda sera e con il piccolo presepe allestito quest'anno in edizione ridotta a causa dei lavori in corso per completare la zoccolatura in marmo della Chiesa. Tradizionale ancora la Veglia di mezzanotte come sempre a Chiesa gremita. Tutti erano in attesa dell'attimo magico in cui si sarebbe ricordata la Nascita di Nostro Signore. E così, mentre fuori ardeva un grosso falò al quale "u Bammineddu" avrebbe potuto scaldarsi, il nostro Reverendo intonava tradizionali canti gregoriani. Non si è discostata dalle tradizioni nemmeno la processione fino in piazza subito dopo il Gloria che annunziava a tutti la nascita del Redentore. U-

nica novità è stata l'inaugurazione, se così si può dire, dei nuovi banchi per la nostra Chiesa che, infrangendo la tradizione, hanno sostituito le ormai malandate file di sedie. Come è ormai abitudine, prima di Natale i bambini dell'asilo hanno dato luogo alla loro piccola recita che quest'anno ha avuto pure una replica in quanto la prima si era svolta a lume di candela per un guasto all'Enel. Da notare infine il clima primaverile in cui questo Natale è vissuto. Veramente la primavera sembrava avere anticipato i tempi tanto da far fiorire tutti gli alberi da frutto.

C A R N E V A L E

Chi li ha definiti "i tre giorni più pazzi dell'anno" c'è andato molto vicino. Giorno 21 febbraio ha, per così dire, aperto pubblicamente il Carnevale, la allegra sfilata di maschere organizzata dalle Suore alla quale hanno partecipato decine e decine di bambini e bambine. Con musiche e balli, la sfilata ha attraversato le vie del paese portando un pò dappertutto coriandoli e allegria. La stessa manifestazione si è ripetuta l'ultimo giorno di carnevale (il 23) con costumi sfavillanti, coriandoli e molto, molto borotalco, infatti il martedì, l'intero paese è entrato in possesso delle centinaia di giovani e bambini che con pompette zeppe di borotalco hanno imbiancato il paese e le persone. A rallegrare le serate sono state propizie in questo periodo le serate danzanti organizzate nella Sala Sidoti di cui abbiamo già parlato in un altro articolo. Nel complesso, è stato quindi un bel Carnevale, pieno di allegria e ricco di costumi anche molto belli che, a nostro avviso ha attirato fuori e divertito molta più gente degli altri anni.

FINITO IL PALAZZO COMUNALE

Abbiamo avuto modo di vedere in questi giorni che i lavori presso il palazzo comunale sono finiti. Gli ultimi lavori infatti sono stati quelli di sistemazione degli intonaci esterni, che ora appaiono interamente cpmpletati. Come già detto in un altro articolo, già l'ambulatorio del Servizio di Guardia Medica è stato trasferito nel palazzo comunale dove un ambiente a piano terra è stato arredato a tale scopo. Tra non molto tutti gli uffici del Comune si trasferiranno nel nuovo palazzo, che sarà in grado di ospitarli tutti comodamente ed inoltre ospiterà anche una biblioteca comunale (che sembra dovrà essere istituita nel Comune) e la sede della Pro Loco di Oliveri. Complimenti alla Amministrazione Comunale per essere riuscita in così poco tempo a realizzare una tale opera che ha risolto un problema ormai annoso del nostro piccolo borgo. Non abbiamo notizie di una inaugurazione ufficiale, nè sappiamo se e quando avverrà. Speriamo comunque che ciò avvenga al più presto e che quest'opera non sia che l'inizio di una lunga serie di opere realizzate al servizio dei cittadini. Fra tali vogliamo segnalare l'asilo, anch'esso ormai completo e che è sorto vicino alla nuova scuola media e ci auguriamo che presto esso sia aperto e le erigende scuole elementari, che sorgeranno nella stessa zona del nuovo asilo e della scuola media.

Corsi per la preparazione alla CRESIMA

Hanno chiesto di frequentare il corso per la preparazione alla Cresima per gli adolescenti (durata del corso: due anni):

Barresi Gaetano
Calabrò Girolamo
Ciminata Francesca
Fazio Benedetto
Iarrera Francesco
Lembo Rosanna
Pensabene Antonino
Russo Giuseppe
Pino Girolamo
Gullo Carmela
Barresi Maria
Lembo Girolamo
Alessandro Giovanni
Sidoti Giuseppe
Orlando Tindaro
Sofia Candida
Donato Stefano
Barresi M.Francesca
Lembo Tindaro

Bertino Antonina
Cambria Giovanni
D'Amico Pina
Giunta Salvatore
Lembo Francesco
Maisano Anna
Rizzo Severina
Sidoti Stefania
Luca Vincenza
Zumbo Giusi
Gullo Giovanni
Foti Andrea
Giunta Salvatore
Pino Michele
Paratore Antonino
Lembo Salvatore
Sidoti Angelo
Giambò Giuseppina
Lembo Calogero

Cortese Antonino
Calabrò Giuseppa
Fazio Carmelina
Gullo Lorenzo
Lembo Gaetano
Natoli Salvatore
Russo Angela
Pino Tindaro
Lembo Maria
Sofia Rosaria
Merlino Giuseppe
Frandina Piero
Gullo Francesco
Iarrera Salvatore
Scardino Giuseppina
Cupiraggi Giuseppe
Sottile Palmira
Lo Jacono Lidia
Giunta Antonino

Hanno chiesto di frequentare il corso per la preparazione alla Cresima per gli adulti (durata del corso: sei mesi):

Cambria Carmela
Giambò Felicia
Natoli Giuseppe
Bertino Concetta
Russo Anna
Bertino Gaspare
Gullo Mariano
Maiorana Mariano
Gullo Nicola
Rappazzo Carmelo
Pino Giuseppe
Famà M.Tindara
Micari Francesco
Saporito Tindaro
Russo Giuseppa
Bertino Salvatore
Calabrese Rosario

Chiofalo Teresa
Munafò Santina
Sidoti Rosalia
Calabrese Maria
La Macchia Santa
Marchese Onofrio
Maisano Giuseppe
Iarrera Michela
Giambò Domenico
Grasso Giuseppe
Calabrò Antonino
Bertino Nicola
Sidoti Roberto
Cupiraggi Angelo
Bucolo Rosa
Lembo Michele
Sofia Rosario

Ciminata Tindara
Munafò Antonella
Cupiraggi Domenica
Gullo Domenica
La Macchia Silvana
Sottile Salvatore
Alessandro Giuseppa
Antonuccio Fortunato
Alessandro Filippo
Paratore Salvatore
Barresi Sebastiano
Cupiraggi Antonino
Cupiraggi Antonino
Sidoti Giuseppina
Terranova Giuseppina
Alessandro Tindaro

PREPARIAMOCI ALLA PASQUA

Siamo nella Quaresima e la voce della Chiesa ci invita a meditare sulla Pasqua, che ci prepariamo a celebrare. Il dinamismo moderno ci porta ad estraniarci da tutto ciò che appartiene allo spirito e questo, non perchè non si creda, ma perchè siamo più portati verso ciò che vediamo, sentiamo e constatiamo con la nostra sensibilità. Quindi questo periodo vuole avere questo importante richiamo alla considerazione di tutto quanto possa appartenere allo spirito.

DIO CI SALVA NEL CRISTO CHE MUORE E RISORGE.

In-fatti questo è il riassunto dell'annunzio di salvezza, questo è il punto centrale che sviluppa tutta la storia dell'uomo di tutti i tempi. Il Vangelo ci annunzia un messaggio di salvezza basato principalmente su fatti e sulla persona di Cristo e non una dottrina teorica. La Pasqua del Cristo che muore e risorge è l'evento centrale di questa storia, che non è un fatto a se stante, ma è un avvenimento che si riflette sulla storia di tutti i tempi e di ogni uomo.

Il mistero Pasquale, preparato nel Vecchio Testamento e vissuto da Cristo, continua nella Pasqua della Chiesa e sarà consumato nella Pasqua eterna dei Cieli. Di conseguenza vivere il mistero pasquale è lo scopo essenziale di tutti gli uomini, poicchè l'unica finalità dell'essere è quella divina, mentre tutte le altre attenzioni sono transitorie e subiscono l'influsso del tempo, che passa.

Ci prepariamo, con questa quaresima, all'incontro col Signore, che soffre, muore e risuscita per sapere rendere il nostro essere partecipe al piano salvifico di Dio, che attraverso Cristo:

- opera la redenzione compiuta nella Pasqua;
- trasmette il messaggio della sua parola e i sacramenti;
- attua nella Chiesa la sua presenza come punto centrale di tutta la liturgia;
- prepara la Pasqua celeste.

CRESIMA IN OLIVERI

Per una Parrocchia, la data dell'amministrazione della Cresima è sempre un avvenimento molto significativo, così come lo è stato per la nostra Parrocchia il giorno 27-Dicembre scorso, quando un gruppo di giovani, dopo avere frequentato il corso di preparazione durato due anni, ha ricevuto lo Spirito Santo tramite il Sacramento della Confermazione.

Erano le ore I6,30, quando uno scrosciare di applausi segnalò l'arrivo tra di noi del Vescovo della Diocesi Mons. Carmelo Ferraro. Il Sacro Rito ha avuto inizio con le testimonianze di alcuni cresimandi e di alcuni padrini dove si sono evidenziati l'itinerario di preparazione e l'impegno di un nuovo modo di vivere il Sacramento. Durante la celebrazione della S. Messa, nell'omelia, Sua Eccellenza il Vescovo ha tracciato un programma per i nuovi cresimandi, chiamati alla santità, alla testimonianza di fede e all'impegno apostolico. Subito dopo il Parroco Don Luigi Lo Presti ha presentato l'itinerario catecumenale effettuato in questi due anni dai cresimandi fatto di conoscenza catechistica e di esperienze di vita cristiana e quindi ha chiamato i singoli cresimandi, che si sono disposti attorno all'Altare per ricevere il Sacramento. I chiamati a diventare perfetti cristiani e Soldati di Gesù Cristo erano:

ALIBERTI TERESA	LO PRESTI GIOVANNA	SCARDINO CATERINA
CATTAFI CATERINA	LO PRESTI MARIA	SCARDINO ROSARIO
CHIOFALO ANTONINO	LUCA ANTONELLA	SCARDINO SEBASTIANA
CHIOFALO CATERINA	LUCA PLACIDO	SIDOTI M. GRAZIA
D'AMICO MARIA	PULIAFITO ROSA	SIDOTI TINDARA M. PROV.
GITTO FEBRONIA	ROSSELLO CATERINA	LA MACCHIA GIUSEPPINA
GULLO TINDARO	ROSSELLO ROSA	MARRONE FRANCO TINDARO
LO PRESTI ANTONINO	ROSSELLO SALVATORE	

Il Vescovo ha quindi tracciato sulla fronte di ognuno un segno di croce col S. Crisma dicendo "Ricevi il sigillo dello Spirito Santo che ti è dato in dono".

L'assemblea ha seguito il S. Rito con raccoglimento e con attenzione, consapevole del grande momento. E' seguita la celebrazione della S. Messa, durante la quale un gran numero di presenti hanno avuto l'opportunità di ricevere la S. Comunione.

Alla fine del S. Rito, i Cresimati, con i familiari e i padrini, si sono stretti attorno a Sua Eccellenza il Vescovo per esternare la loro gratitudine.

---

dal 5 al I3 giugno I982

VISITA PASTORALE DI SUA ECC. MONS. CARMELO FERRARO ALLA NOSTRA PARROCCHIA DI OLIVERI.

PER L'OCCASIONE: MISSIONE POPOLARE E BENEDIZIONE DELLA CHIESA

IL DRAMA

Sono passati tanti anni dall'avvento del partito Comunista nell'Est dell'Europa e in particolare nella Polonia, umiliando quella gente, giorno per giorno, nel seguire un ideale in contrasto con le proprie scelte e che impone non una semplice politica, ma la negazione degli ideali religiosi e spirituali.

Da tempo questa popolazione ha sofferto e sperato; Vescovi e preti sono finiti in carcere e le Messe sono state celebrate di nascosto solo in sacrestia e le bellissime Chiese, segno di una fede profonda, sono state utilizzate per assemblee politiche e concerti.

In tutto questo tempo il popolo Polacco ha sofferto e pregato aspettando tempi migliori. Un barlume di speranza si era affacciato all'orizzonte quando i lavoratori di tutta la Polonia avevano tentato di costituirsi in sindacato per cercare di dare, finalmente, ai lavoratori una maggiore dignità.

Il sindacato Solidarnosc, guidato dal coraggioso Leck Walesa, aveva polarizzato l'interesse di quella gente aprendo loro nuovi orizzonti.

Questo principio, che ribadiva la dignità dei lavoratori, di fondamentale importanza per il vivere umano, dal governo comunista Polacco e dal regime imposto da Mosca, è stato ritenuto pericoloso; l'esercito, con l'ausilio dei carri armati è intervenuto soffocando le aspirazioni di un popolo che continua a soffrire nel silenzio di una fede fortemente radicata.

Oggi la Polonia deve fare i conti non solo contro il regime comunista che, proclamandosi ateo, impone un proprio modo di vivere in una nazione quasi totalmente cattolica, ma anche con un'economia distrutta da un sistema centralizzato ed inumano.

L'elezione a Papa di Giovanni Paolo II, cittadino polacco, la presenza a Varsavia del cardinale Wyszynski e il coraggio di un uomo chiamato Walesa avevano fatto sperare i polacchi in qualcosa di nuovo.

Ma la strategia del sistema comunista polacco è semplice: il Cardinale Wyszynski, ormai ammalato, poteva anche morire, Walesa poteva essere posto in un campo di concentramento e il più scomodo, Papa Woytjla, sarebbe potuto anche essere eliminato tramite organizzazioni terroristiche internazionali.

Infatti il Cardinale Wyszynski, che aveva tracciato la strada, moriva; il Papa Karol Woytjla, che era il segno della sofferenza di fronte alla opinione mondiale, veniva colpito il 13 di maggio nella Piazza di San Pietro, e Walesa segregato in un campo di concentremento; solo così i carri armati potevano percorrere indisturbati le strade della Polonia.

POLACCO

Solo il Papa è uscito da questa routine premeditata e continua ad andare per il mondo anche come segno della sofferenza dei polacchi. Ora, in questa sofferta nazione, le vie di comunicazione con l'estero sono state troncate, la censura sulle lettere è ormai totale.

La lotta del cittadino polaccooggi è una lotta per la sopravvivenza. I negozi sono vuoti e le code di gente davanti ai supermercati, nonostante i forti rincari, si fanno sempre più lunghe. Il freddo imperversa con temperature polari e trova i polacchi impreparati poichè le miniere di carbone sono state danneggiate dalle incursioni dei militari, che oggi controllano ogni movimento della vita del paese.

La situazione in Polonia è molto critica; quelle rivendicazioni che il sindacato Solidarnośc aveva ottenuto, sono state nuovamente tolte. Non c'è alcuna soluzione d'uscita poichè ad ogni angolo di strada ci sono i soldati pronti ad intervenire.

Non sappiamo quale potrà essere lo sviluppo della situazione in questo Stato. Si cerca di avviare una politica di confronto fra le autorità, la Chiesa e il Sindacato, ma le notizie che compaiono, in questi giorni, sui giornali, ci parlano di sacerdoti internati e di cittadini, a migliaia, messi in carcere.

E' certo che molte cose devono cambiare e non si può auspicare altro per questa brava gente, che presto possa ottenere quanto, di umano e civile, si possa desiderare.

LE RICETTE

PASTA RIMESTATA

Ingedienti: un cucchiaio di burro o sugna;
gr. 50 di tritato di carne;
due o tre pomodori;
due melenzane;
una cipolla, basilico e sale.

Preparazione: Mettere in una casseruola il burro assieme ai 50 grammi di tritato di carne ed una cipolla affettata e soffriggere per pochi minuti con i pomodori a pezzetti; molto basilico e sale. Friggere intanto a parte le due melenzane affettate.
Intanto si cuoce la pasta; quando è cotta si versa in una zuppiera e si rimesta versandovi la salsa e spolverando con formaggio pecorino grattuggiato; dopo aver rimestato bene si serve il tutto, ben caldo, coprendo con qualche fetta di melenzana.
Volendo si può passare per qualche minuto in forno.

DI ANTONIETTA

DENTICE ALLA RUGGERO

Ingredienti: Un dentice;
gamberi;
olive;
capperi, prezzemolo;
olio, sale e pepe.

Preparazione: Bollire il pesce e metterlo a raffreddare e quindi spinarlo.
Sistemarlo in una teglia e disporvi sopra i pezzettini di olive e i capperi; cospargere il tutto con prezzemolo tritato, il sale e il pepe; aggiungere quindi pezzettini di polpi e gamberi già lessati e condire tutto con olio.
Mettere tutto in forno e quando si asciugano i condimenti, aggiungere un pò di brodo di carne.

Perchè l'Oliveri non vince ?

L'Oliveri non vince una partita da circa due mesi: da quando cioè, con una bellissima partita vinse fuori casa contro il Montagnareale.

Con una squadra come la nostra, che è fra le migliori del campionato di 2^ Categoria, viene spontaneo chiedersi i motivi di questo rilassamento.

Le cause a nostro avviso sono da imputarsi principalmente a tre fattori: la partenza del mediano Alessandro Tindaro per una gita in Argentina, una serie di squalifiche e infine un notevole, numero di infortuni che hanno costretto diversi nostri giocatori, tra i migliori, a rimanere fuori per molte gare.

Dopo la partita con il Montagnareale l'Oliveri doveva disputare una serie di partite interne che dovevano definitivamente, e in modo perentorio, confermare la squadra nelle zone alte della classifica, invece in questo delicato momento la squadra ha dovuto rinunciare al mediano Alessandro e al suo fortissimo stopper Sidoti, appiedato per quattro turni da una discutibile squalifica .

Nello stesso tempo ci è venuto a mancare l'apporto del tornanteLembo squalificato anch'esso per due turni.

Scontate queste squalifiche si pensava che la squadra potesse riprendere il suo cammino nell'ascesa alla classifica; invece, come una doccia fredda, nella partita esterna contro l'ORSA di Barcellona viene squalificato per ben quattro turni il nostro regista Pensabene Nunziato, uno dei cardini del nostro gioco.

Come se ciò non bastasse, una serie di infortuni hanno costretto il nostro forte terzino Maiorana e il tornante Lembo a saltare altre partite, il primo per un piccolo stiramento all'inguine e l'altro per una lussazione al piede.

Con quanto detto non vogliamo giustificare appieno l'andamento della squadra che ha anch'essa alcune colpe, principalmente la non partecipazione di tutti gli atleti agli allenamenti malgrado il tanto prodigarsi del nostro bravo allenatore Maggiore Merlino.

Però abbiamo voluto sottolineare questa serie di circostanze sfavorevoli che tanto hanno contribuito al cattivo rendimento della squadra oliverese.

Speriamo comunque in una rapida ripresa della squadra che le consenta di portarsi al di fuori dalle zone minate della classifica e di raggiungere una posizione più consona alle sue possibilità.

Coppa SCARABOCCHIO

La 2^ edizione della Coppa Scarabocchio vedrà allineati tra i suoi partecipanti i giovani ragazzini di Oliveri. L'iniziativa, portata avanti dal periodico delle Edizioni Paoline "Il Giornalino" e dall' ANSPI (Associazione Nazionale San Paolo oratori e circoli giovanili d'Italia) ha già riscosso, nella 1^ edizione, un successo notevole anche :causa dello spirito con cui è vissuto lo sport. Abbiamo deciso quindi di aderire a questa manifestazione iscrivendo una squadra che ci rappresenti, formata, come richiesto da ragazzi nati dopo il 1° gennaio 1971.
La notizia dell'iscrizione a questo torneo è ormai cosa nota in paese, ma solo ora abbiamo avuto conferma ufficiale .. della nostra partecipazione in un apposito convegno, che si è tenuto nei giorni scorsi a Cefalù, per discutere l'organizzazione regionale e provinciale della Coppa, che, quest'anno, conta in Sicilia 38 squadre iscritte. A tale convegno, in rappresentanza della nostra squadra, sono andati Don Luigi Lo Presti, Antonio, Nato e Giuseppe. Le squadre del messinese sono 9 e saranno suddivise in due gironi. Le partite, che si giocheranno in campi dalle dimensioni ridotte, avranno una durata di 15 minuti per tempo e saranno da 7 giocatori (più 4 riserve) per ciascuna squadra.I giocatori iscritti sono regolarmente assicurati alla SPORTASS in forza della quota versata, parte della quale è andata devoluta a favore dei bambini handicappati. Alla riunione di Cefalù ci hanno consegnato il materiale occorrente, ovvero una doppia serie di undici magliette di gioco e un pallone regolamentare. Sono stati poi definiti i periodi di svolgimento delle varie fasi:le fasi provinciali da svolgersi entro il 30 aprile; regionali nella seconda metà di maggio; interregionali a giugno e nazionali a settembre. Le squadre vincitrici delle varie fasi del torneo saranno premiate con la Coppa Scarabocchio (rispettivamente di: Campione Provinciale, Regionale, Nazionale) e avranno il diritto di accedere alla fase successiva. Il Nostro girone per la qualificazione alla fase Provinciale è composto, oltre naturalmente che dalla nostra squadra, da due squadre di Milazzo; si disputerà un girone unico di andata e ritorno e le prime due classificate accederanno alle finali provinciali. In ultimo comunichiamo i nomi dei nostri piccoli atleti:
GIUNTA Maurizio, MERLINO Giuseppe, IARRERA Giuseppe, LEMBO Girolamo, GIUNTA Antonino, NATOLI Antonino, LEMBO Tindaro, PINO Girolamo, PINO Tindaro, SANFILIPPO Salvatore, FOTI Andrea.
Facciamo affidamento nello spirito sportivo dei nostri compaesani, affinchè accorrano numerosi a seguire ed incoraggiare i nostri giovani leoni nelle partite che disputeranno, delle quali daremo notizia con locandine affisse in tutto il paese.
Ricordiamo che il motto del torneo è

"GIOCA CON IL SORRISO"

ULTIMISSIME SULL' A.S. SIRIO

Finiti i campionati Juniores Maschili e Femminili che ci hanno visto al secondo posto in classifica, la Società Sirio ha continuato la propria attività sportiva federale con il campionato di Prima Divisione Maschile a cui ci siamo meritati la partecipazione con la promozione dello scorso anno che ci ha visti in testa alla classifica di 2^ Divisione.

Si era partiti un pò cauti per l'inesperienza di tale campionato e la non conoscenza delle squadre che dovevamo fronteggiare, ma il secco 3 - 0 imposto nella prima partita al Folgore Pace dalla nostra compagine ha dato coraggio e speranza a tutti. La seconda gara giocata a S. Agata contro l'Olimpic Itis ci ha riempiti di entusiasmo confermando con un altro 3 - 0 la forza e la competitività della nostra squadra che ha iniziato a farci sognare la promozione in serie D Regionale.

In questo periodo il morale della squadra e dei tifosi è salito alle stelle; a rompere l'incanto è stata la sconfitta molto discutibile subita in casa contro la compagine messinese dello Stella Maris.

In tale partita un arbitraggio pietoso e un avversario in realtà molto forte ci hanno costretti a cedere anche se dopo due ore e trentacinque minuti di gioco e in modo molto onorevole visto che ci siamo battuti come leoni nonostante la evidente incapacità arbitrale.

Tale incontro è costato alla società una multa di lire 50.000, l'obbligo di disputare a porte chiuse l'incontro casalingo contro il Pall. Patti e la squalifica di un atleta; il forte Pino Giuseppe.

Tale sconfitta, da primi che eravamo, ci ha portati al 3° posto, superati da un Letojanni fortissimo al 1° posto e un Pall. Milazzo imbattuto anch'esso, al 2°.

La quarta giornata ci vedeva demoralizzati sul terreno del Milazzo dove, un pò per orgoglio e un pò per rabbia, abbiamo riacquistato speranza infliggendo ai padroni di casa un 3 a 1 mostrando a tutti che la nostra formazione è realmente fra le migliori del torneo.

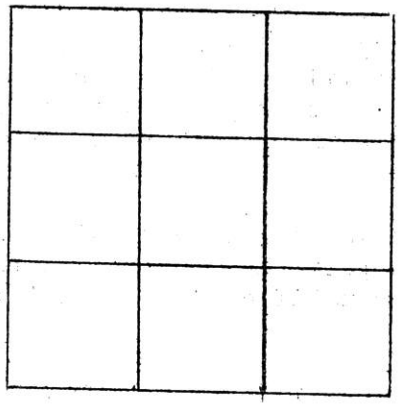
Si sono però infranti gli entusiasmi nella lontana e difficile trasferta di Letojanni dove il fortissimo sei locale, che finora ha dominato imbattuto il torneo, approfittando pure di uno sbandamento della nostra squadra, ci ha inflitto un secco 3 - 0 nonostante l'opporsi in muro e in attacco del nostro fortissimo Salvatore Giunta che si è infortunato anche ad una mano.

continua a pag. 5

QUIZ-PREMI

Dopo tanto tempo riprendiamo il nostro gioco a quiz, informiamo i nostri cari lettori che saranno premiati tutti coloro che ci invieranno la soluzione esatta del quiz entro due mesi circa dall'uscita del giornale, questo per favorire anche quelli che ci seguono da molto lontano.

BUONA FORTUNA



Blaise

IL QUADRATO MAGICO

Il nostro gioco è molto semplice bisogna disporre i numeri da 1 a 9 nel quadrato qui sopra raffigurato in modo da far risultare 15 sia orizzontalmente, verticalmente ed obliquamente.

SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI

CRUCI - Blaise

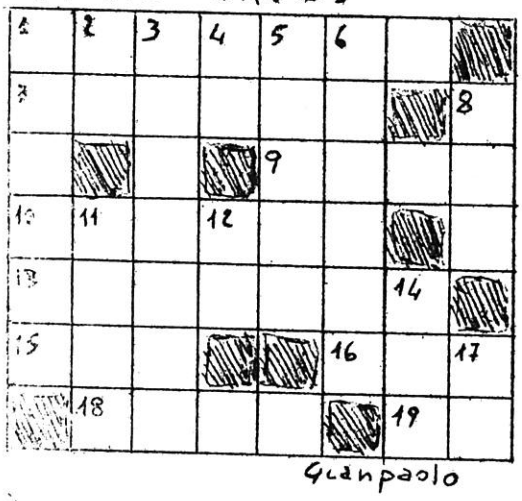
G	E	N	O	V	E	S	E	■	S	O	L
A	R	O	M	A	■	A	L	T	A	R	E
S	■	B	A	R	E	L	L	A	■	A	S
O	S	I	R	I	■	V	E	L	O	C	I
L	A	L	■	E	R	A	■	L	I	O'	■
I	L	E	■	T	A	T	T	O	■	L	A
O	G	■	R	A	M	O	■	N	E	O	N
■	E	T	A	■	O	R	M	A	I	■	C
I	N	S	I	E	M	E	■	■	R	E	A

Blaise

COME VEDETE IL NOME RISULTANTE E' GENOVESE SALVATORE DETTO SALGEN

REBUS (Frase) 7-10 [RESTARE-AFFACCIATI]

MINI-CRUCI



Gianpaolo

ORIZZONTALI

1) Serve per Frenare le emorragie 7) Galantuomo 9) IST. TECNICO Com ITALIANO 10) Parto prematuro 13) Dimora dei Condannati 15) Automobil Club Italia 16) Collera 18) Prima di oggi 19) Imperia.

VERTICALI

1) La veste dei Preti 2) ANCONA 3) Ricordi di cose viste o Fatte 4) Pubblica Sicurezza 5) Infiam... ...azione dell'orecchio 6) Che sono comunemente noti 8) Pare... ...) Atti del baciare 12) REGGIO CALABRIA 14) Punti Fissi nei temp... 17) ASSOCIAZIONE MOBILE.

Blaise

Destinatario:
trasferito ☐
sconosciuto ☐
indirizzo errato ☐
non esiste ☐
rifiutato ☐

Mittente:
Redazione "INSIEME"
Parrocchia S. Giuseppe
Piazza Dante, 9
98060 O L I V E R I (ME)

in caso di mancato recapito si
prega di restituire al mittente

GENT.MO SIGNOR _____

Via _____

==========